



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per lo sviluppo*

---

**2011/2086(INI)**

29.5.2013

## **PARERE**

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per la pesca

sulle restrizioni alla pesca e le acque territoriali nel Mediterraneo e nel Mar Nero – metodi di risoluzione dei conflitti  
(2011/2086(INI))

Relatore per parere: Eva Joly

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che nei paesi in via di sviluppo la pesca è un settore che crea ricchezza e occupazione e costituisce una fonte di proteine per la popolazione;
1. osserva che le controversie sulle aree marittime sono principalmente dovute allo sfruttamento di risorse marine ormai limitate, per non dire rare, soprattutto a causa dello sfruttamento eccessivo e dell'utilizzo non sostenibile di una parte di esse nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero; sottolinea che per numerosi paesi rivieraschi in via di sviluppo le risorse marine rappresentano una base fondamentale per lo sviluppo futuro e la sicurezza alimentare;
  2. sottolinea che la composizione delle controversie relative alla delimitazione dei confini marittimi e la creazione di zone di protezione della pesca devono avvenire in piena conformità con il diritto internazionale, sulla base dei principi di cooperazione leale, trasparenza, uguaglianza ed equità, garantendo la sostenibilità delle risorse marine e la protezione degli ecosistemi, grazie soprattutto al rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e in particolare dell'articolo 62;
  3. ritiene che le organizzazioni regionali di gestione della pesca, in particolare il Consiglio generale per la pesca nel Mediterraneo, costituiscano il quadro opportuno per la composizione dei conflitti di competenze e la regolamentazione delle attività di pesca; invita pertanto gli Stati rivieraschi e quelli che esercitano attività di pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero a sostenere tale quadro di discussione;
  4. sottolinea in particolare la necessità che l'Unione europea continui a sostenere i paesi in via di sviluppo rivieraschi, affinché mettano in atto piani di gestione sostenibile della pesca nelle proprie acque territoriali e lottino efficacemente contro la pesca illecita, non dichiarata e non regolamentata;
  5. chiede l'adozione di un quadro strategico a lungo termine per la cooperazione scientifica nel bacino del Mediterraneo e in quello del Mar Nero, favorendo la cooperazione nel campo delle ricerche marine, compreso lo scambio di informazioni e dati scientifici.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	28.5.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 22 -: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Thijs Berman, Corina Crețu, Véronique De Keyser, Charles Goerens, Mikael Gustafsson, Eva Joly, Filip Kaczmarek, Gay Mitchell, Bill Newton Dunn, Andreas Pitsillides, Maurice Ponga, Jean Roatta, Alf Svensson, Keith Taylor, Ivo Vajgl, Anna Záborská, Iva Zanicchi
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Philippe Boulland, Emer Costello, Isabella Lövin, Cristian Dan Preda, Patrizia Toia